

# biblioteca

**Stefano Tomassini**

**NEW YORK FURIOSO. LUCA RONCONI E "QUELLI DELL'ORLANDO" A BRYANT PARK (1970)**

Venezia, Marsilio, 2018, pagg. 192, euro 20

Il libro documenta la parte conclusiva della tournée internazionale di uno degli spettacoli più innovativi della ricerca teatrale italiana: *l'Orlando Furioso* di Ariosto diretto da Luca Ronconi (1969). New York, che lo ospitò a partire dal 4 novembre del 1970, avrebbe dovuto essere il punto di partenza per una lunga tournée nelle principali città americane. Dopo molte polemiche, fu individuata una sede in Bryant Park, nel cuore di Manhattan, con un'imponente tensio-struttura costruita appositamente. Il debutto ebbe luogo, ma non ebbe successo. Il volume ricostruisce l'intera vicenda, grazie alla scoperta della documentazione, in gran parte inedita.

**Daniela Guardamagna**

**THOMAS MIDDLETON, UN PROTAGONISTA DEL TEATRO GIACOMIANO. IL CANONE RITROVATO**

Roma, Carocci, 2018, pagg. 275, euro 10

Questa monografia è la prima in Italia dedicata di recente all'opera di Thomas Middleton, in particolare alle *Nuove Tragedie* attribuitegli negli ultimi decenni (*Revenger's Tragedy*, *The Bloody Banquet*, *Yorkshire*, *Lady's Tragedy*), grandi drammì per secoli ritenuti opera di Shakespeare o d'altri. Per presentare l'autore al pubblico italiano, il volume, pur concentrandosi sulle *Nuove Tragedie*, prende in analisi tutta la sua opera, dalle *city comedies* fino alle tragedie già riconosciutegli.

**Valérie Da Costa**

**FABIO MAURI**

Parigi, Les presses du réel, 2018, pagg. 380, euro 36

"Artista intellettuale", Fabio Mauri (1926-2009) ha attraversato la seconda metà del XX secolo, prendendo parte a diversi movimenti artistici. Il volume è il primo studio dedicato al lavoro performativo di Mauri, dal 1970 al 2000, elaborato a partire da un'ampia messe di risorse, alla scoperta

della dimensione performativa della sua opera, che tiene insieme scrittura, disegno e pittura, allestimento teatrale e installazioni.

**Evgenij Bagratinovič Vachtangov È L'INCONSCIO CHE CREA.**

**SCRITTI E TESTIMONIANZE INEDITE**

Roma, Dino Audino, 2018, pagg. 240, euro 22

Il volume racconta, attraverso testi e testimonianze di attori e allievi, il percorso di Evgenij Vachtangov. Allievo di Stanislavskij, affine a Mejerchol'd per la sensibilità registica post-rivoluzionaria, ha portato il Sistema Stanislavskij lontano dal realismo. Grazie alla cura dei materiali, per lo più inediti in Italia, il volume permette di avere un quadro chiaro della rivoluzione operata da Vachtangov nel pensiero registico e attoriale e nella gestione di un *ensemble* teatrale.

**Stephen Greenblatt**

**IL TIRANNO SHAKESPEARE E L'ARTE DI ROVESCIARE I DITTATORI**

Milano, Rizzoli, 2018, pagg. 272, euro 22

I re e i contadini di Shakespeare gettano luce, ancora oggi, sul carattere delle masse e dei loro agitatori, trovando rinnovata chiarezza nelle osservazioni di Greenblatt. La fragilità delle istituzioni, l'inadeguatezza delle classi dirigenti e la rabbia populista esito della crisi economica, sono tutti elementi per comprendere la politica moderna, ma anche quello spirito popolare di umanità che per Shakespeare era l'unica vera speranza.

**Richard Schechner**

**INTRODUZIONE**

**AI PERFORMANCE STUDIES**

Imola (Bo), Cue Press, 2018, pagg. 540, euro 45,99

L'innovativo manuale di Schechner fornisce una panoramica chiara e specifica della nozione di performance, in tutte le sue declinazioni, propendosi a studenti universitari e appassionati, ma anche a neofiti assoluti. Tra gli argomenti trattati, le arti performative, gli spettacoli popolari, i rituali, i divertimenti, i giochi e le interpretazioni della quotidianità.

**Peter Brook**

**TRA DUE SILENZI.**

**DOMANDE E RISPOSTE SUL TEATRO**

Roma, Dino Audino, 2018, pagg. 78, euro 10,50

Il volume riporta, a distanza di vent'anni, la registrazione della visita di Peter Brook presso la Southern Methodist University di Dallas, registrando le risposte del regista alle molte domande di studenti e studiosi da lui incontrati. Con passione e chiarezza, Brook tocca gli argomenti più disparati, dalle sue produzioni al rapporto con gli altri grandi del teatro, come Grotowski e Artaud, alla sfida multiculturale dei suoi lavori recenti. Un botta e risposta spontaneo e orientato al continuo scambio di prospettive, in quel rispetto della diversità che, per Brook, è la vera garanzia di un teatro ricco e autentico.

**Mimmo Sorrentino**

**TEATRO IN ALTA SICUREZZA**

Corazzano (Pi), Titivillus, 2018, pagg. 160, euro 15

Mimmo Sorrentino racconta in modo chiaro e semplice l'esperienza vissuta con le donne detenute nel reparto di alta sicurezza della Casa di Reclusione di Vigevano, dai primi laboratori, alla tournée che ha portato i racconti potenti e struggenti delle donne a contatto col pubblico. Un diario in prima persona, completato dai contributi di Nando Dalla Chiesa, Bruno Oliviero e Oliviero Ponte di Pino.

**Paolo Poli**

**IL TEATRO DELLA LEGGEREZZA.**

**LIBRETTI DI SALA**

Bologna, Marietti, 2018, pagg. 104, euro 9,50

Una scrittura frammentaria, quella dei libretti di sala di Paolo Poli, attraverso la quale l'autore ripercorre, «nel magazzino del ciarpame di casa nostra», i suoi ricordi personali (i dischi a settantotto giri, il fez da ballilla, il cinema muto, il tip-tap, l'oratorio delle monache, il teatro dei burattini e il settimanale a fumetti per ragazzi). Testi sapidi e incisivi, come quelli degli spettacoli con cui Poli ha parodiato la letteratura di un secolo.

**Alessandro Smorlesi**

**IN FLAGRANTE. IL TEATRO**

**DI FABRIZIO CRISAFULLI INCONTRA YASUNARI KAWABATA 1995-2013**

Siracusa, Lettera 22, 2018, pagg. 92, euro 10

Allo spettacolo del 2013, *Die Schlafenden* di Fabrizio Crisafulli, Alessandro Smorlesi ha dedicato la propria tesi di laurea all'Università di Firenze, che qui viene proposta, rielaborata e approfondita. Ne è parte centrale un lungo dialogo col regista che ricostruisce le fasi di produzione del lavoro e di due performance del 1995 ispirate a Yasunari Kawabata, affrontando questioni legate alla creazione teatrale contemporanea.

**TEATRO CARGO 1994-2017. FUORI DAL CENTRO, FUORI DAGLI SCHEMI**

Genova, Sagep, 2018, pagg. 112, euro 118

Dal 1994 al 2017 a Genova è nato e cresciuto un teatro anomalo e indipendente creatore di spettacoli ed esperienze piloti uniche. Fondato da un gruppo di donne, ha conservato nel tempo l'impronta femminile. Il Teatro Cargo, dopo anni di vita nomade, si insedia a Voltri, periferia genovese, dove apre due sale: la prima in un ex cantiere navale sulla spiaggia; la seconda è il più antico teatro storico ligure, nella Villa Duchessa di Galliera, proseguendo nel suo lavoro ben radicato nel territorio.

**Roberta Ferraresi**

**TEATRI DEL SUONO.**

**TERZO TEATRO: IERI, OGGI, DOMANI.**

**CULTURE TEATRALI 2018**

Lucca, La Casa Usher, 2018, pagg. 302, euro 15,50

*Culture Teatrali 2018* presenta due sezioni monografiche: la prima, a cura di Enrico Pitzozzi, analizza le pratiche relative ai teatri del suono, a partire dalle testimonianze di compositori, *sound artists* e studiosi. Segue una seconda sezione intitolata *Terzo Teatro: ieri, oggi e domani*, che raccoglie i contributi presentati al convegno conclusivo dell'omonimo progetto, svoltosi presso l'Università di Bologna. In chiusura, una ricognizione critica e un'analisi storica delle origini del teatro amatoriale in Italia, e la trascrizione della *lectio magistralis* tenuta da Marco Baliani a Bologna (aprile 2018).